

E' morto Giuffrè
«banchiere di Dio»

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi il voto della Camera sulla mozione comunista

Ingrao: è ancora aperto

Il campanaro della Farnesina

L'«affare Colombo»

Respinta un'eccezione di legittimità costituzionale

Ippolito: primo no alla difesa



L'INSISTENZA dell'on. Saragat nel voler essere più «pacelliano» del cardinale Tisserant (del quale è ben nota una lettera di amara polemica verso l'operato di Pio XII durante la guerra) è in fondo una conferma delle suggestive anomalie psicologiche del leader socialdemocratico. Ma la sua insistenza nel volere, con un documento di sette pagine che non ha precedenti nella storia delle cancellerie, immischiare il ministero degli esteri e l'intero governo di centro-sinistra in una difesa d'ufficio di quel Pontefice e in un attacco alla libertà di critica e di stampa, è più grave: è un indice delle degenerazioni di nuovo tipo che il centro-sinistra oggi alimenta nel costume politico e nel regime democratico.

Qualcuno ci ha telefonato per giurare che, in fondo, se Saragat emise a suo tempo quell'incredibile comunicato e l'ha teorizzato e dilatato ora con divagazioni sulla verità assoluta e relativa e con citazioni crociate, ciò è stato per evitare un procedimento giudiziario preteso dal Vaticano contro Vie Nuove od altri giornali. Un atto «liberale», dunque. Vero o no, siamo al punto che la Farnesina si fa strumento delle polemiche di parte e delle interferenze della segreteria di Stato vaticana; che il ministro degli esteri accusa di faziosità i parlamentari che sollevano un elementare problema di correttezza costituzionale e di libertà; che il promotore della «unificazione socialista» si fa agiografo (sacrestano) non solo di uno tra i più discussi pontefici dei tempi moderni ma di tutto un passato «sacro», pressoché di tutti i Papi post-danteschi.

E' C'E' da sorprendersi che il ministro Gui, oltre a celebrare il ventennale della Liberazione di Roma in via Tasso (ma che ne sa lui di quel sacro della lotta antinazista?) elogiando appunto il defunto pontefice, aumenti poi i fondi per le scuole dei preti?

Lo può fare proprio perché ha al suo fianco socialdemocratici di quella specie, ed anche purtroppo socialisti che magari dissentono ma si fanno prigionieri di una logica politica, di uno schema di potere che si rivelano corrosivi della democrazia, della coscienza laica, della coscienza di classe, e quindi dei fondamenti stessi che può avere un dialogo o un incontro con i cattolici non deteriori.

L'Avanti! criticò a suo tempo vivacemente la sortita di Saragat, per la sua servile scorrettezza costituzionale e la sua arbitrarietà contro i diritti della critica politica e storica. Ma ora Saragat, pur affermando di avere agito di testa sua, senza consultare nessuno (ma da chi mai e in quali mai circostanze viene consultato il vice-presidente del Consiglio?), dichiara che il suo comportamento investe «ovviamente» la responsabilità collegiale del governo. Anche su questa inutile umiliazione verrà ora posta l'ennesima pietra?

Tutti sanno, d'altronde, che questo rilancio di Papa Pacelli, voluto dal suo ex-segretario di Stato e attuale Pontefice e felicemente accolto dalla parte più reazionaria della D.C., fa parte di una linea più generale tendente a «raddrizzare» la svolta giovanca (con punte estreme che giungono alla rivalutazione del clerico-fascismo spagnolo). E' una linea che, a parte le implicazioni più generali, vuole esercitare una influenza conservatrice di effetto politico immediato. Anche questo si digerisce?

PROPRIO questo rilancio, rivolto anche e in primo luogo contro buona parte del mondo cattolico, è fazioso e mistificante, non la nostra critica. Quando Pio XII scomparve fu il Tempo, che oggi lo elogia (fascisticamente) insieme a Saragat, ad attaccare con violenza la memoria; non l'Unità, che ne pubblicò una biografia politica su un'intera pagina riconoscendo l'importanza ma naturalmente anticipandoci, sul suo comportamento durante e dopo la guerra e sul danno incalcolabile da lui recato ai valori positivi del mondo cattolico, giudizi condivisibili poi dalla coscienza pubblica. E non è forse su questo terreno di crisi che è maturata la svolta di Giovanni?

Negli anni infernali in cui ogni uomo, modesto o altamente responsabile, fu chiamato a «testimoniare» per la verità contro la barbarie nazista, una tale testimonianza non venne o non venne com'era necessario da parte del capo della cattolicità. Pio XII si mosse secondo una sua valutazione politica (la stessa in definitiva che lo portò anche successivamente a scelte di parte), ed oggi risponde due volte alla coscienza pubblica: per avere anteposto una valutazione politica a una testimonianza spirituale irrinunciabile, e perchè quella valutazione e scelta politica era per di più intimamente viziosa ed erronea.

La parte migliore del mondo cattolico sa benissimo tutto questo, e sa che il negarlo serve solo a spingere indietro proprio il mondo cattolico dalle sue più recenti ma instabili conquiste. Perfino nel dar mano a questa impresa, l'on. Saragat non è che un doroteo. E ne riceve in cambio, se non la porpora e neppure il Quirinale, un posto alla televisione per un beniamino.

Luigi Pintor

Lo scandalo del finanziamento alle scuole confessionali

Scuola: si aggrava il dissidio DC-PSI

Tanassi dichiara che anche il PSDI voterà per gli emendamenti del PSI, se non si raggiungerà un accordo - Una lettera di Codignola smaschera Gui

Il «caso» scandaloso del finanziamento delle scuole private deciso unilateralmente da Gui, è stato tutto ieri al centro dell'agitato interessamento dei partiti di governo. Lunghe riunioni miste si sono tenute per tutta la giornata, concluse a Palazzo Chigi da una riunione presso Nenni, alla quale hanno partecipato per la DC Scaglia e Zaccagnini, per il PSI Brodolini, Ferri e Codignola, per il PSDI Tanassi e Berinelli e per il PRI La Malfa e Terrana. La riunione si è protratta a lungo ma, a quanto hanno dichiarato alcuni partecipanti, le posizioni democristiane e socialiste non sembra si siano riavvicinate. Si è appreso che l'attacco di Codignola è stato molto duro, le risposte difensive ma bloccate sulla pregiudiziale della «solidarietà politica» della maggioranza in sede di voto alla Camera. Da parte dei socialdemocratici pare si sia tentata una «mediazione», partendo — come si dirà appresso — da un giudizio sulla situazione abbastanza benevolo per le posizioni di protesta socialiste. I socialdemocratici avrebbero infatti proposto di lasciare immutato lo stanziamento di fondi, bilanciando il cedimento nei fatti con una «dichiarazione di

Oggi la firma di importanti accordi fra URSS e RDT

MOSCA, 11. Il ministro degli esteri della R.D.T., Lothar Bolz, ha annunciato stasera che la Repubblica democratica tedesca e l'Unione Sovietica firmeranno domani nuovi accordi di «significato» per la salvaguardia della pace sul suolo tedesco. Bolz, che parlava a un ricevimento svoltosi a Mosca in onore di Walter Ulbricht, non ha fornito particolari in merito ai documenti ma ha sottolineato che essi «saranno importanti per la salvaguardia della coesistenza pacifica tra i due stati tedeschi». Al ricevimento era presente anche Kruševov che in precedenza aveva avuto un nuovo colloquio con Ulbricht.

Inaccettabili le giustificazioni date da Moro al Senato - Il ministro del Tesoro è sempre disgraziato con i suoi collaboratori? - L'adozione della linea economica proposta da Colombo e da Moro modifica e peggiora il programma governativo - L'intervento del compagno Valori del PSIUP

Il dibattito alla Camera sulla mozione presentata dai compagni Giancarlo Pajetta, Ingrao, Laconi e altri a proposito della famosa lettera di Colombo a Moro, ha assunto subito — nella giornata di ieri — il carattere e la ampiezza di un dibattito su tutta la politica governativa e sulla chiara svolta involutiva che è in atto. Proprio per questo valore di effettiva verifica della validità della attuale maggioranza, che la discussione sulla mozione comunista ha assunto, il governo si sarebbe deciso a porre la questione di fiducia al termine del dibattito: una decisione che denuncia le preoccupazioni di Moro circa la compattezza della maggioranza posta di fronte a una mozione che chiede — come del resto hanno chiesto in diverse sedi vari settori degli stessi partiti di governo — la pubblicazione della lettera di Colombo e una presa di posizione di merito del governo su quanto in essa è detto.

Il compagno INGRAO, che ha preso la parola per primo ieri pomeriggio ha denunciato con forza non solo l'insustanzioso modo in cui il Parlamento e il Paese sono venuti a conoscenza, tramite indiscrezioni giornalistiche, delle gravi osservazioni fatte dal ministro del Tesoro sulla situazione economica italiana, ma anche del fatto che ormai la linea Colombo-Carli, cioè la politica dei redditi, è diventata, dopo la cosiddetta verifica di Villa Madama e sulla base del discorso fatto da Moro al Senato, la politica ufficiale del governo. Si vuole sostituire la politica dei redditi, con la regolamentazione centralizzata della dinamica salariale, alla programmazione democratica: se i sindacati accettassero l'ancoraggio degli aumenti salariali al livello medio della produttività, essi vedrebbero svuotarsi la loro autonomia e la loro capacità contrattuale; non avrebbero più alcuna incidenza efficace nel quadro di una programmazione che resterebbe quindi definitivamente affidata alla prepotenza dei grandi gruppi monopolistici. Se accettassero questa svolta imposta dalla logica del sistema, i cattolici rinuncerebbero definitivamente alla loro autonomia di funzione e alla difesa dell'autonomia del potere politico da quello monopolistico; dal canto loro i socialisti, accettando la politica dei redditi, renderebbero del tutto vana, indebolendola, la lotta che essi dicono di voler condurre per le riforme di struttura e per il rinnovamento democratico della società.

Dopo Ingrao hanno parlato il compagno Valori del PSIUP, il monarcaico Covelli, il ministro Roberti, il liberale Malagodi, il d.c. Galli, il missino Delfino, il socialista Mariani. Concluso il dibattito generale, si avranno oggi pomeriggio la replica di Moro, le dichiarazioni di voto e infine il voto. Ieri a tarda notte la maggioranza non aveva ancora deciso se presentare o meno un o.d.g. di fiducia al Governo. Sembra comunque che questa sia l'intenzione, anche se qualche difficoltà è insorta per la formulazione dell'o.d.g. stesso.

Sul «giallo» della famosa lettera di Colombo a Moro, il compagno Ingrao ha posto due interrogativi: perchè la lettera venne data, ossia passò inosservata, e perchè fu pubblicata? Il primo interrogativo, per quanto riguarda la lettera di Moro, il primo dei due interrogativi è tutto si dilaga: lettere, ministeri, perfino ministri.

Ferrovieri: forte inizio del nuovo sciopero

Terminerà alle 22 di stasera - Percentuali ancora più alte di quelle del 5 maggio

E' iniziato alle 20 di ieri sera, e si concluderà alle 22 di oggi, il primo degli scioperi decisi dal congresso del SFI-CGIL, per il mese di giugno, contro la intransigenza del governo sui problemi del primo riassetto degli attoni continentali e la sollecita riforma, con ordinamento autonomo, dell'azienda delle FS.

Lo slancio del ferroviario è stato ammirevole nella preparazione e nella partecipazione allo sciopero. Già nei numerosi, affollati assemblee svoltesi nei depositi, la spinta unitaria era emersa chiaramente e non pochi erano stati gli episodi anche toccanti, da parte dei ferroviari non iscritti alla CGIL, di condanna della rinuncia della CISL e della UIL ad una lotta che ha gli stessi motivi di quella unitariamente condotta il 5 maggio.

Oggi le pene Verdetto di colpevolezza contro Mandela

«Colpevoli» altri sette imputati - La decisione della corteo razzista apre al governo la possibilità di assassinare i patrioti sudafricani

Palazzi e bottoni

Il tribunale razzista sudafricano ha dichiarato colpevoli di sabotaggio e tradimento sette dei nove imputati di Pretoria; un ottavo imputato è stato dichiarato colpevole di «sabotaggio»; il nono accusato, Lionel Bernstein, è stato assolto, ma è stato nuovamente arrestato al termine dell'udienza sotto l'imputazione di violazione della legge sul soggiorno degli stranieri. Domani il tribunale pronuncerà la seconda parte della sentenza: quella che si riferisce alle pene. Contro i primi sette condannati è prevista la pena di morte.

Il 23 giugno

Sciopero nazionale degli edili

Uno sciopero nazionale degli edili è stato indetto dalla FILLEA-CGIL per il 23 contro l'attacco del padronato ai diritti degli operai edili, gli interventi provinciali e ai diritti contrattuali, e contro l'offensiva del costruttore contro la nuova disciplina urbanistica e la politica della casa, oltre alle minacce portate all'occupazione nei cantieri.

Delegazioni del PCI in Polonia Romania e Ungheria

Parte domani per Varsavia la delegazione del PCI al IV Congresso del POUK, che si aprirà lunedì mattina nella capitale polacca. La delegazione è composta dai compagni Gian Carlo Pajetta, membro della Direzione e della Segreteria, Armando Cossutta, membro della Direzione, e Sergio Segre, vice responsabile della Sezione esteri.

SOLO FONTANELLE E ACQUEDOTTI

Per tre giorni, dalle 15 di domani, si avrà una riduzione di pressione su tutta la rete idrica. Almeno mezzo milione di abitanti serviti dalla società vaticana dovranno arrangiarsi con mezzi di fortuna.

Senz'acqua a mezza città

All'asciutto la zona Appia-Tuscolano e i quartieri alti del centro - L'Acqua Pia Marcia devia un acquedotto - Perché non lo ha fatto prima?

Mezza città senz'acqua per due giorni e forse più. La Società dell'Acqua Pia Antica Marcia ha annunciato che interromperà il rifornimento idrico dal primo pomeriggio di sabato a lunedì mattina a causa di urgenti lavori che debbono essere eseguiti in una delle sue condotte principali.

I comunisti e la lotta per l'unità nella Resistenza

Giorgio Amendola parla al Ridotto dell'Eliseo

Il compagno Giorgio Amendola, membro della segreteria del Pci, parlerà martedì prossimo, alle 21, nel Ridotto dell'Eliseo sul tema: «La lotta per l'unità nella Resistenza».

I vigili che strapparono una multa per 10.000 lire



Renato Antinori (a sinistra) e Vincenzo Brandi all'uscita dalla questura.

SCARCERATI

Condannati per corruzione: la pena diminuita così ad 11 mesi

Di nuovo liberi. Renato Antinori e Vincenzo Brandi, i due vigili motociclisti che, quattro mesi orsono, furono accusati di aver preteso 10.000 lire da un meccanico per «sorsolare» su una grave contravvenzione...

IDENTIFICATO



Salvatore Caffiero, 24 anni, via Mazzucato 11, è il giovane che guidava la «600» rubata finita contro un platanò sulla Casilina.

Il figlio scomparso era morto nell'auto

Identificato. La polizia è riuscita a dare un nome al giovane, che l'altra mattina si era ucciso contro un platanò della via Casilina al volante di una «600» rubata.

Investe e fugge auto ai Parioli

«Pirati della strada» ai Parioli. Una «giulietta» chiara ha travolto e ridotto in gravissime condizioni un medico, che stava attraversando la centralissima via Stoppani.

VERDUCCI e VALETTE

Gli strascichi al «caso Verducci» non mancheranno. Ed è giusto che sia così, poiché la vicenda della liquidazione di 127 milioni «mezza di ingegnieri e di insegnanti» su alcune delle voci levatiste intorno alla notizia che della questione era stato interessato il Parlamento...

Il giorno piccolo cronaca: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Cifre della città: Ieri sono nati 67 maschi e 85 femmine. Si sono morti 26 maschi e 17 femmine.

partito: Oggi alle 18 presso la sezione Mazzucato 11, segretario, si svolgerà un convegno degli operai della zona Casilina-Pretestina.

Convegno operaio: Oggi alle 18 presso la sezione Mazzucato 11, segretario, si svolgerà un convegno degli operai della zona Casilina-Pretestina.

Campagna della stampa: Sabato 13 giugno alle ore 19, al cinema Vittorino, si svolgerà una pubblica assemblea dei dirigenti delle sezioni della campagna della stampa comunista.

Convocazioni: Ostiense, ore 19, riunione comitato di zona con Maderich; Esquilino ore 17, segreteria sezione ferrovieri; Porto Flavia...

Suicidio all'alba: Suicidio all'alba. In piazzale della Radio. Un vecchio, Armando Triolani, 51 anni malato da tempo, si è gettato nel vuoto dalla finestra del suo appartamento.

piccola cronaca: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Conferenze: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Convegno operaio: Oggi alle 18 presso la sezione Mazzucato 11, segretario, si svolgerà un convegno degli operai della zona Casilina-Pretestina.

Campagna della stampa: Sabato 13 giugno alle ore 19, al cinema Vittorino, si svolgerà una pubblica assemblea dei dirigenti delle sezioni della campagna della stampa comunista.

Convocazioni: Ostiense, ore 19, riunione comitato di zona con Maderich; Esquilino ore 17, segreteria sezione ferrovieri; Porto Flavia...

Suicidio all'alba: Suicidio all'alba. In piazzale della Radio. Un vecchio, Armando Triolani, 51 anni malato da tempo, si è gettato nel vuoto dalla finestra del suo appartamento.

Picchiata a Valle Giulia: Una donna, Marisa Rovenzi, 31 anni, largo Tevere 36, è stata aggredita e malmagnata, ieri sera, a Valle Giulia da un uomo E.

piccola cronaca: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Conferenze: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Convegno operaio: Oggi alle 18 presso la sezione Mazzucato 11, segretario, si svolgerà un convegno degli operai della zona Casilina-Pretestina.

Campagna della stampa: Sabato 13 giugno alle ore 19, al cinema Vittorino, si svolgerà una pubblica assemblea dei dirigenti delle sezioni della campagna della stampa comunista.

Convocazioni: Ostiense, ore 19, riunione comitato di zona con Maderich; Esquilino ore 17, segreteria sezione ferrovieri; Porto Flavia...

Suicidio all'alba: Suicidio all'alba. In piazzale della Radio. Un vecchio, Armando Triolani, 51 anni malato da tempo, si è gettato nel vuoto dalla finestra del suo appartamento.

Picchiata a Valle Giulia: Una donna, Marisa Rovenzi, 31 anni, largo Tevere 36, è stata aggredita e malmagnata, ieri sera, a Valle Giulia da un uomo E.

piccola cronaca: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Conferenze: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Convegno operaio: Oggi alle 18 presso la sezione Mazzucato 11, segretario, si svolgerà un convegno degli operai della zona Casilina-Pretestina.

Campagna della stampa: Sabato 13 giugno alle ore 19, al cinema Vittorino, si svolgerà una pubblica assemblea dei dirigenti delle sezioni della campagna della stampa comunista.

Convocazioni: Ostiense, ore 19, riunione comitato di zona con Maderich; Esquilino ore 17, segreteria sezione ferrovieri; Porto Flavia...

Suicidio all'alba: Suicidio all'alba. In piazzale della Radio. Un vecchio, Armando Triolani, 51 anni malato da tempo, si è gettato nel vuoto dalla finestra del suo appartamento.

Picchiata a Valle Giulia: Una donna, Marisa Rovenzi, 31 anni, largo Tevere 36, è stata aggredita e malmagnata, ieri sera, a Valle Giulia da un uomo E.

piccola cronaca: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Conferenze: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Convegno operaio: Oggi alle 18 presso la sezione Mazzucato 11, segretario, si svolgerà un convegno degli operai della zona Casilina-Pretestina.

Campagna della stampa: Sabato 13 giugno alle ore 19, al cinema Vittorino, si svolgerà una pubblica assemblea dei dirigenti delle sezioni della campagna della stampa comunista.

Convocazioni: Ostiense, ore 19, riunione comitato di zona con Maderich; Esquilino ore 17, segreteria sezione ferrovieri; Porto Flavia...

Suicidio all'alba: Suicidio all'alba. In piazzale della Radio. Un vecchio, Armando Triolani, 51 anni malato da tempo, si è gettato nel vuoto dalla finestra del suo appartamento.

Picchiata a Valle Giulia: Una donna, Marisa Rovenzi, 31 anni, largo Tevere 36, è stata aggredita e malmagnata, ieri sera, a Valle Giulia da un uomo E.

Nei Consigli provinciali

Indetti dibattiti sull'Ente Regione

Accolta una proposta del Pci - Il professor Di Giacomo deferito alla commissione disciplina

Il presidente della Provincia Signorelli ha annunciato nella seduta del Consiglio di ieri che è stata accolta la proposta formulata dal compagno Ranalli in sede di assemblea dell'Unione regionale delle provincie del Lazio di discutere nei singoli consigli provinciali le leggi per l'istituzione dell'ente regione.

Sfratto al Tufello

Sul lastrico con 4 figli

Una famiglia di sei persone - madre, padre, e quattro figli, di cui due gemelle - hanno avuto ieri sera la dolorosa sorpresa di trovare le poche masserizie sulla strada e la porta della loro abitazione sigillata.

Condanne da 18 a 11 mesi

Mano pesante per gli evasi

Mano pesante contro i cinque militari che, il 2 giugno, evasero dal carcere militare di Forte Bocca Corrado Giardilli, l'unico romano, è stato condannato al massimo della pena, un anno e mezzo di reclusione.

piccola cronaca: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Conferenze: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Convegno operaio: Oggi alle 18 presso la sezione Mazzucato 11, segretario, si svolgerà un convegno degli operai della zona Casilina-Pretestina.

Campagna della stampa: Sabato 13 giugno alle ore 19, al cinema Vittorino, si svolgerà una pubblica assemblea dei dirigenti delle sezioni della campagna della stampa comunista.

Convocazioni: Ostiense, ore 19, riunione comitato di zona con Maderich; Esquilino ore 17, segreteria sezione ferrovieri; Porto Flavia...

Suicidio all'alba: Suicidio all'alba. In piazzale della Radio. Un vecchio, Armando Triolani, 51 anni malato da tempo, si è gettato nel vuoto dalla finestra del suo appartamento.

Picchiata a Valle Giulia: Una donna, Marisa Rovenzi, 31 anni, largo Tevere 36, è stata aggredita e malmagnata, ieri sera, a Valle Giulia da un uomo E.

piccola cronaca: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Conferenze: Oggi, venerdì 12 giugno (164-202). Onomastico: Basilio.

Convegno operaio: Oggi alle 18 presso la sezione Mazzucato 11, segretario, si svolgerà un convegno degli operai della zona Casilina-Pretestina.

Campagna della stampa: Sabato 13 giugno alle ore 19, al cinema Vittorino, si svolgerà una pubblica assemblea dei dirigenti delle sezioni della campagna della stampa comunista.

Convocazioni: Ostiense, ore 19, riunione comitato di zona con Maderich; Esquilino ore 17, segreteria sezione ferrovieri; Porto Flavia...

Suicidio all'alba: Suicidio all'alba. In piazzale della Radio. Un vecchio, Armando Triolani, 51 anni malato da tempo, si è gettato nel vuoto dalla finestra del suo appartamento.

Picchiata a Valle Giulia: Una donna, Marisa Rovenzi, 31 anni, largo Tevere 36, è stata aggredita e malmagnata, ieri sera, a Valle Giulia da un uomo E.

XII FIERA CAMPIONARIA DI ROMA

Oggi, SECONDA GIORNATA DEGLI ELETTRODOMESTICI. Domani, sabato 13 giugno, GIORNATA DELLA SCUOLA. FESTA DEL FIORE nel piazzale delle Fontane, offerta di fiori alle signore, dalle ore 17 alle 23. ZONE DI PARCHEGGIO RISERVATE ALLA FIERA DI ROMA

La scuola

Dopo il convegno del PSI

Un applauso significativo

I socialisti che hanno partecipato al convegno svoltosi a Roma il 6 e il 7 giugno hanno dimostrato di essere su posizioni più avanzate rispetto al compromesso governativo: l'azione socialista nel campo della scuola non può esaurirsi nella « stanza dei bottoni »

Ogni volta che uno dei relatori esprimeva un giudizio critico sulla politica scolastica dell'attuale Governo ed in particolare sulla presenza socialista in questo campo, un forte applauso si elevava nella sala di via Guattani fra i partecipanti al Convegno del PSI svoltosi a Roma il 6 e 7 giugno. Vi era in tutti la consapevolezza che nelle scelte di politica scolastica sono i democristiani, il ministro della P.I., i burocrati di Viale Trastevere a decidere e che il peso socialista non si è fatto in alcun modo sentire.

Quando Codignola ha sottolineato i « successi » della politica del PSI, ha ricordato la lotta al piano decennale, la realizzazione della scuola media unica, gli stessi risultati della Commissione di indagine. Ma si è trattato di successi precedenti all'entrata dei socialisti nel Governo che, a parte la valutazione di merito, sono stati il frutto di una lotta unitaria di tutto il movimento democratico di sinistra.

Sul giudizio negativo della politica scolastica di questo Governo hanno concordato uomini di diversa formazione: da Visalberghi che, anticipando i punti essenziali del piano Gui, dà già per scontato

che gli obiettivi indicati dalla commissione di indagine per l'Università assistenza, non saranno affatto rispettati, a Gregory che, rivendicando l'iniziativa autonoma dei socialisti anche sul piano legislativo, ha duramente rimproverato ai ministri del PSI l'accettazione acritica dei disegni democristiani, a La Porta che ritiene incompatibile la presenza al Governo con la mancanza di una linea di riforma scolastica democratica. E Codignola, con molta chiarezza, ha denunciato la svalutazione che i democristiani compiono della presenza socialista al governo.

Tuttavia se i compagni socialisti con molta franchezza hanno espresso il loro giudizio e il loro stato d'animo, l'impressione dominante è che « questo è pessimismo del giudizio » non abbia corrisposto, nel tono del convegno, un « ottimismo nella volontà », cioè la consapevole fiducia che attraverso la lotta è possibile mutare il tipo di rapporti, dare ben altro peso alla stessa iniziativa socialista; i compagni del PSI in fatto, ci sono apparsi prigionieri di una situazione per cui si rendono conto che al governo c'è ben poco da fare sul

terreno della scuola: essi non scorgono le condizioni per una alternativa.

Si è parlato di « limite di rottura » di un congresso straordinario nel caso che venga meno l'impegno del governo a non aumentare le spese per la scuola privata e su questo terreno si è notata una sfumatura tra chi, come la Caretoni, non metteva in dubbio l'atteggiamento della segreteria del PSI e chi, come Codignola, si è dichiarato pronto a condurre a fondo l'azione nel suo partito; tuttavia la linea di resistenza sembra passare essenzialmente sulla difesa dei risultati della commissione d'indagine e dello status quo nei rapporti scuola statale-scuola privata, cioè delle conquiste realizzate prima della partecipazione al governo e che ora i socialisti « meditano apposte concezioni, occupano la parte preminente dell'intero settore non statale e ricevono un contributo da parte dello Stato (la cui entità è fissata nella convenzione) destinato a coprire parzialmente o totalmente la spesa per lo stipendio degli insegnanti.

Significativo l'appello di Codignola alle associazioni di massa, il suo richiamo all'azione unitaria, su questo terreno, dei socialisti, dei comunisti e delle altre forze democratiche; tuttavia è evidente che l'ADES-SPI non può essere ora spinta alla agitazione, ora sottoposta a « tranquillità », perché il valore di questa associazione non sta nella sigla o in un ruolo strumentale ma nella capacità di esprimere autonomamente una funzione avanzata, di elaborazione e di lotta democratica.

In questo quadro prevalente si spiega il carattere del Convegno che, più che delineare una linea di politica scolastica alternativa a quella che sarà annunciata da Gui alla fine di giugno, ha discusso una serie di proposte articolate, assai interessanti e molto spesso più avanzate rispetto alle « commissioni d'indagine ». Ma non si comprende come possano costituire la reale piattaforma politica del Partito socialista al governo.

Si pensi soprattutto a quello che ci è sembrato il punto più avanzato del convegno, la relazione di Golzio, che ha attaccato a fondo le posizioni della Confindustria e quelle della CISL, pronunciandosi contro la dicotomia fra istruzione professionale e liceo umanistico e per la realizzazione di un biennio per tutti a carattere tecnologico dopo la scuola obbligatoria, ma ha soprattutto sottolineato che sul terreno dell'istruzione professionale si combatte oggi la lotta al sistema dei monopoli e ci si collega alle grandi lotte popolari. In conclusione i socialisti partecipanti al convegno hanno sui problemi della scuola delle posizioni ben più avanzate di quello che dovrebbe essere il compromesso governativo e che tuttavia è oggi in fase. In fondo vi è in essi la consapevolezza che l'azione socialista nel campo della scuola non può esaurirsi « nella stanza dei bottoni » ma deve esprimersi attraverso la lotta unitaria e articolata con le altre forze democratiche in Parlamento e nel paese.

I comunisti, che non intendono in alcun modo né « imporre da soli » la riforma democratica della scuola, né limitarsi ad appoggiare l'iniziativa democratica del PSI, perché hanno elaborato una linea di politica scolastica da mettere a confronto e da gettare nel vivo della lotta unitaria, esprimono la fiducia che proprio su questo terreno incontreranno i compagni socialisti della scuola, che nel loro convegno hanno espresso schiettamente il loro giudizio critico.

Giorgio Bini Francesco Zappa

Senza oneri per lo Stato

« SENZA oneri per lo Stato »: questo dice, a chiare lettere, l'art. 33 della Costituzione a proposito del diritto di enti o privati ad istituire scuole ed istituti di educazione. La formula tuttavia non soddisfa i clericali italiani: nessuno potrà dunque accusare il ministro Gui di incogenza se al capitolo 65 del bilancio semestrale dello Stato, in discussione dinanzi alle Camere, ha iscritto la somma annua di 4 miliardi e 803 milioni (che, riportata al semestre, è dimezzata) quale « contributo per il mantenimento di scuole elementari parificate ». Il capitolo, rispetto all'anno precedente, reca un incremento di un miliardo e 653 milioni per adeguamento degli stipendi del personale dipendente da queste scuole, che definiremo, con le parole del ministro, scritte nella Relazione sullo stato della pubblica istruzione in Italia, così: « gestite da enti, istituzioni o associazioni, riconosciute ed ogni effetto legale mediante apposite convenzioni, occupano la parte preminente dell'intero settore non statale e ricevono un contributo da parte dello Stato (la cui entità è fissata nella convenzione) destinato a coprire parzialmente o totalmente la spesa per lo stipendio degli insegnanti.

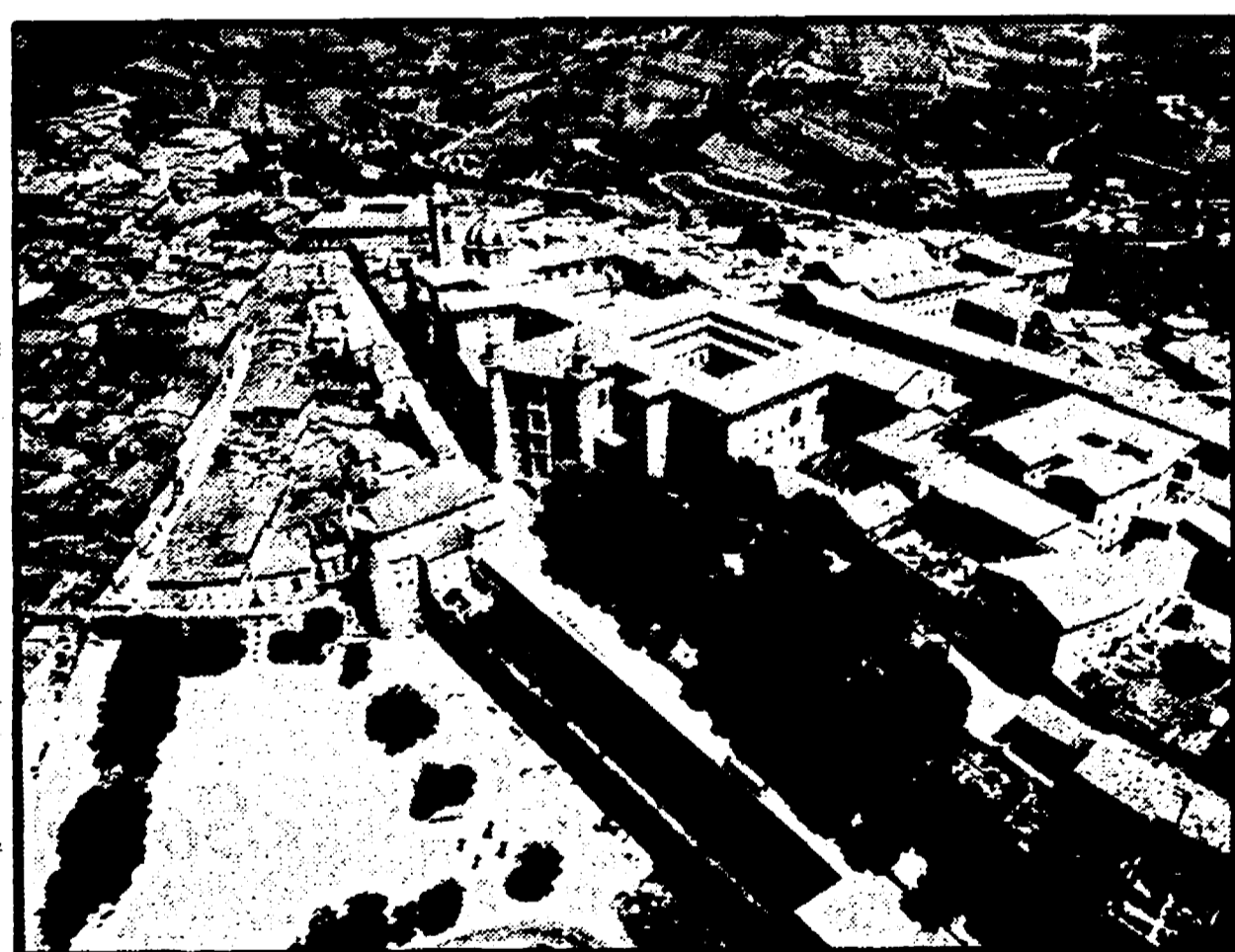
L'intervento dello Stato è disciplinato dall'art. 95 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577; dall'art. 2 del regio decreto legge 20 giugno 1935, n. 1196 e dagli articoli 156 e seguenti del Regolamento generale 26 aprile 1928, n. 1297. »

Si tratta, come si vede chiaramente, di provvedimenti legislativi tutti adottati nel periodo fascista e tutti contrastanti palesemente con l'art. 33 della Costituzione, che non consente oneri dello Stato per il finanziamento di scuole private. Lo stanziamento appare, quindi, manifestamente illegittimo.

Una proposta per Urbino

La ristrutturazione degli studi superiori è ormai indispensabile in una regione dove le basi della vecchia civiltà contadina stanno disgregandosi e sono in atto profonde trasformazioni economiche e sociali - La « corsa » alle Facoltà.

MARCHE: QUALE UNIVERSITA'?



Convegno a Grottaferrata

CONFINDUSTRIA E SCUOLA PUBBLICA

Le rivendicazioni del padronato estese al settore statale

Il 3 giugno si è svolto a Grottaferrata (Roma) un convegno su Scuola e mondo operaio organizzato dalle Unioni nazionali per l'istruzione tecnico-professionale e dai Consorzi di istruzione tecnica da una parte, dalla Confindustria e dalle altre organizzazioni padronali dall'altra.

Il primo relatore, dott. Palladino, ha detto che è necessario adottare nella scuola scelte e orientamenti tali da realizzare « un alto rendimento dei mezzi finanziari e umani » investiti ed ha concluso chiedendo che si istituiscano « stretti rapporti » fra scuola e « mondo del lavoro e della produzione ».

Da parte confindustriale, invece, si è attuata subito una ingiustificata identificazione fra « mondo operativo » e « classe padronale ». Il relatore Merloni ha posto la questione in termini di rivendicazioni

del padronato nei confronti dell'apparato della scuola pubblica, chiedendo: 1) effettiva rappresentanza del padronato nei vari enti - non solo consultivi, ma anche deliberativi - a partire dal Consiglio superiore della Pubblica Istruzione; 2) affermazione del principio della necessità dell'intervento dell'industria ai fini del profilo professionale, dei programmi e delle esercitazioni, delle prove d'esame, loro esecuzione e controllo; 3) altre forme di collaborazione, quali corsi per istruttori pratici ed eventualmente per insegnanti, orientamento professionale a livello della scuola dell'obbligo e scambio di esperienze fra scuola e centri o scuole aziendali.

Dopo tutto ciò, naturalmente, la Confindustria ribadisce il rifiuto di riconoscere i titoli scolastici al momento dell'inserimento al lavoro. Il discorso di subordinazione della scuola alle esigenze dell'industria (in un mondo della produzione dominato e finalizzato dai grandi gruppi monopolistici) comprende, quindi, non solo il permanere dell'attuale pluralismo della scuola professionale, tanto caro al padronato, ma anche un intervento diretto sulla scuola pubblica per distorcere i contenuti e l'organizzazione. E ciò in nome della « modernità » e del rinnovamento dei contenuti della scuola pubblica.

Il convegno di Grottaferrata aveva carattere dibattimentale: non aveva, cioè, lo scopo di trarre delle conclusioni. E tuttavia, appare chiaro il senso di questa iniziativa alla vigilia del varo dei provvedimenti per il piano della scuola.



MARCHE: QUALE UNIVERSITA'?

ANCONA, giugno

Anche nelle Marche si sta verificando la « corsa » alla richiesta di nuove Facoltà universitarie. Si tratta di iniziative locali, che traggono spesso origine da ambizioni legate a motivi politico-clientelari. Le richieste si basano, di solito, su antiche e magari gloriose tradizioni culturali, e, del resto, sotto questo profilo, quasi tutti i centri storici marchigiani possono vantare diritti di « primogenitura » ai tempi in cui la regione venne a trovarsi al centro delle vicende storiche e culturali della penisola. Così, ad esempio, Ascoli può richiamarsi al « Collegio di

ecrata e Camerino e una sede di facoltà ad Ancona, con circa diecimila studenti. E alludiamo, in particolare, all'esistenza di inuiti e dannosi « doppiopoli » (due Facoltà di Legge e due di Lettere) a poche decine di chilometri di distanza.

Si potrà dire, a questo punto, che l'efficienza e l'importanza di uno studio universitario non sono sempre « mal » valutabili dal numero degli allievi. E si potrà osservare che i tre Atenei marchigiani si sono venuti storicamente determinando in maniera del tutto autonoma e per ragioni diverse. Ciò non toglie, però, che la situazione oggi sia profondamente mutata e che, pertanto, il problema di una riordinazione e di una ristrutturazione degli studi universitari è divenuto una insopprimibile e attualissima necessità.

Questa appare, in effetti, la vera questione: non certo quella della creazione di altre facoltà distaccate, sull'esempio di Ancona, dove è sorta una Facoltà di Economia e commercio e « filiazione » ed appendice del libero Ateneo anconitano. Si tratta, certamente, di una questione assai complessa e ceppa di implicazioni che potrebbero anche dar luogo a malintesi e scontri, specie se verrà affrontata con una angolazione ristretta, sotto il profilo dei « campanelli » e di un malinteso prestigio.

Crediamo, tuttavia, che una ristrutturazione e un coordinamento dell'istruzione superiore nelle Marche non possano prescindere dalla situazione quale si è andata configurando nel corso dei secoli, prendendo quindi come punto di partenza le università esistenti e in particolare quella di Urbino, che è fra le più solide e prestigiose d'Italia e che dispone già oggi, pur con le sue lacune,

Sirio Sebastianelli

Rita in festa per la figlia Rebecca

LI OSPITERA' IL FESTIVAL DEI DUE MONDI

I canti popolari arrivano a Spoleto

Lo spettacolo si intitolerà « Bella ciao » Il successo dei cantastorie nei circoli culturali di Roma e le attuali tendenze della musica folklorica

La musica popolare entra nel « tempio » di Spoleto. La vicenda ricorda un altro ingresso...

zone). A Spoleto saranno presenti, nello spettacolo curato ancora dal tandem Leydi-Cri...

L'interrogativo potrà trovare, proprio nella cittadina umbra, una sua risposta o potrà - e sarà bene - dare l'impulso ad un discorso sulla funzione attuale della musica popolare.

Leonardo Settemilli

I premi di Salsomaggiore

Alberto Lupo personaggio TV dell'anno

« Targhe » e « Diane » d'oro consegnate ieri



Alberto Lupo (« La Cittadella ») e lo scomparso Giacomo Vaccari (« Mastro don Gesualdo »)

Dal nostro inviato

SALSOMAGGIORE, 11 Sono stati consegnati oggi, nel corso di una festosa cerimonia, i premi ai vincitori del IV concorso nazionale per la regia televisiva.

Come già avevamo riferito nei giorni scorsi, i registi televisivi premiati quest'anno sono: Sandro Bolchi per il settore prosa e romanzi sceneggiati; Guido Stagnaro per il settore programmi per ragazzi; Pier Paolo Ruggerini e Giuseppe Lis...

I riconoscimenti, istituiti quest'anno, le Diane d'oro, sono stati invece attribuiti a Mastro Don Gesualdo e ad Alberto Lupo rispettivamente come « trasmissione televisiva dell'anno » e « personaggio televisivo dell'anno ».

Da notare che, con il riconoscimento ottenuto quest'anno a Salsomaggiore, i registi, Sandro Bolchi, Guido Stagnaro e Pier Paolo Ruggerini, hanno ottenuto il successo da loro già riscosso nella precedente edizione del premio svoltosi nel mese di maggio del '63 a Reggio Emilia.

Una conclusione del IV premio nazionale per la regia televisiva ha avuto, quindi, luogo in serata uno spettacolo musicale colossale contribuito di Petula Clark, Marino Marini, Nico Fidone, Edoardo Vianello, Bobby Solo, Gloria Christian, Cocker, Masetti e Gianni Morandi.

Sauro Borelli



ROSS (California) — La figlia di Rita Hayworth e Orson Welles, Rebecca, ha conseguito la licenza liceale e festeggia l'avvenimento con la famosa madre.

discoteca

« Odissea » del jazz

La Columbia americana si è resa meritevole, ultimamente di una serie di iniziative discografiche colossali, arrivando addirittura a riunire pressoché in un'opera omnia l'attività di celebri o importanti musicisti e orchestre di jazz del passato, così come, in campo classico, ha realizzato in due microscoloni tutte le composizioni di Webern e adesso ha intrapreso una gigantesca raccolta, a puntate, di Schoenberg.

Per restare nell'ambito jazzistico, ricorderemo il corpus in quattro microscoloni delle incisioni dell'orchestra di Fletcher Henderson, la ricca antologia in tre dischi di Billie Holiday, l'antologia, anche questa in tre dischi, dell'orchestra di Woody Herman e via discorrendo. Molte di queste raccolte, come la recente Eltington Era, sono state riprese anche in Italia dalla CBS, la quale ora ci propone il primo di tre album dedicati al jazz di New Orleans: Jazz Odyssey, vol. I.

I capolavori di « Satchmo »

Le orchestre negre hanno assunto una fisionomia precisa e decisamente matura, come la Creole Jazz Band di King Oliver, mentre il jazz andava indirizzandosi verso la forma solistica, che trova la sua più nuova e totale espressione in Louis « Satchmo » Armstrong.

Jelly Roll Morton

Un altro grande del jazz, il pianista Jelly Roll Morton, è presente nella raccolta con due assoli, l'uno in You Need Some Lovin' (28) della band del trombettista Johnny Dunn. L'altro, del '34, in I'm Alone with You, con musicisti bianchi come il sax Bud Freeman, Artie Shaw al clarino e la tromba Wing Mancene, uno dei più ispirati rappresentanti del jazz bianco tradizionale, ascoltabile in altre due interessanti incisioni. Molti nomi di immigrati italiani sono reperibili nel jazz d'oltreoceano: in questo disco, da Harry Bonano e Irving Fazola a Charles Panelli, trombettista del Louisiana Five capeggiato dal virtuosistico clarino di Al-

Ventiquattro paesi hanno aderito al Concorso « Pinocchio d'oro »

Il Concorso internazionale per film d'animazione « Pinocchio 1964 », indetto nello scorso mese di aprile dalla Fondazione nazionale Carlo Collodi, è avviato verso un notevole successo. Hanno finora assicurato la loro partecipazione al concorso i conservatori di Gjakovski, dei seguenti paesi: Italia, Austria, Belgio, Bulgaria, Finlandia, Francia, Germania occidentale, Inghilterra, Irlanda, Italia, Spagna, Polonia, Svizzera, Israele, Tunisia, Mozambico, India, Giappone, Ceylon, Filippine, Costarica, Brasile, Stati Uniti e Canada. Il termine per l'invio dei film scade il 10 agosto 1964. La premiazione dei vincitori avrà luogo a Colodi presso l'Osteria del Gambero Rosso, all'interno del Parco di Pinocchio, nella prima metà del mese di ottobre 1964. La giuria è composta da Rolando Anzilotti, Luigi Flores Ammannati, Guido Aristarco, Luigi Chiarini, Nicola De Pisis, Vittorio De Sica, Emilio Greco, Alberto Marzà e Luigi Volpicelli.

Trionfale esito della tournée di Michelangeli nell'URSS

MOSCA, 11. Il pianista Arturo Benedetti Michelangeli ha concluso con successo a Mosca la sua tournée nell'URSS. Nella grande sala del Conservatorio Ciaikovski, accompagnato dall'orchestra filarmonica della capitale sovietica, diretta dal maestro Kirill Kondrascin, egli ha eseguito un Quinto concerto in re bemolle maggiore di Beethoven e le Variazioni sinfoniche di Frank-

le prime

Cinema Donne calde di notte

Per mettere insieme queste « donne calde » si è richiesta l'opera di due « registi »: Guy Rossetti, ma comunque, presentati come registi, il film, rassegnato di squallidi spogliarelli, è il più misero e grossolano della serie: sembra edito nei rifiuti degli altri della avvincente serie. Il colmo dello squallore è raggiunto dal commento per il quale pregiano la loro voce Franco Franchi, Cicco Ingrassia e Corrado.

L'esperimento del dottor Zagros

Il film di Sidney Salkow è diviso in tre episodi tratti dai racconti (e da un romanzo) di Nathaniel Hawthorne. L'esperimento del dottor Zagros, il primo della serie, ed è il più interessante. Propone tre personaggi: un medico, un suo affezionato amico e Silvia. I due amici giunti a tarda età si trovano insieme in una notte tempestosa a ragionare melanconicamente della vita trascorsa insieme in tanti anni di amicizia. Un fulmine si abbatte presso la loro casa ed apre la porta della cripta ove Silvia ormai riposa da trentotto anni. Essi accorrono presso la tomba e si avvedono che il corpo della donna non si è corrotto: è rimasto intatto.

Il discorso è ampio e ci sarà occasione per riprenderlo e per soffermarsi anche sulle esperienze attuali e passate nel campo della protesta e dell'impegno politico, culturale e sociale. Chiamato ripetutamente al processo al termine dello spettacolo di ieri sera, Benedetti Michelangeli ha concesso tre bis, in pianissimo, di Grieg, Scarlatti, Debussy.

L'artista italiano ha lasciato oggi Mosca per far ritorno in Italia.

I pistoleros di Casa Grande

Un gruppo piuttosto eterogeneo di banditi decide d'impiegare il frutto dell'ultima rapina per rifarsi una vita. Il capo asseconda, in un certo senso, i suoi uomini, acquistando una grande fattoria e molto bestiame; ma, ovviamente, il furtante ha in testa ben altro. Egli tenta di farsi dare anche il bestiame dei vicini, con la scusa che, tutta ruita, la mandria si può difendere meglio dagli assalti dei predoni: intanto, cerca un accordo con costoro, ed è al punto di estromettere dal gioco i propri compagni d'un tempo. Naturalmente, l'iniquo piano verrà sventato. Sarà il più sanguinoso membro della banda, un certo Viandante, dal passato abbastanza pulito e dal cuore leonino, a riportare la giustizia nella zona e a impalmare la bella figlia d'un ricco vicino.

Un dibattito sul « Silenzio »

Oggi venerdì 12 giugno, alle ore 21.15, a cura della Biblioteca « Umberto Barbaro », si terrà in via Cesare Battisti 133 un pubblico dibattito sul film « Il silenzio » di Ingmar Bergman. Relatori Armando Piebe e Brunello Rondà.

Un dibattito sul « Silenzio »

Oggi venerdì 12 giugno, alle ore 21.15, a cura della Biblioteca « Umberto Barbaro », si terrà in via Cesare Battisti 133 un pubblico dibattito sul film « Il silenzio » di Ingmar Bergman. Relatori Armando Piebe e Brunello Rondà.

Sauro Borelli

Advertisement for 'Pistola a spruzzo elettrica ASSISTENT' by Paul Krampen & Co. Includes image of the spray gun and technical details.

Rai TV programmi

Table with TV program listings including Telescuola, La TV dei ragazzi, Telegiornale, Una risposta per voi, Concerto, Telegiornale sport, Telegiornale, La lepre finta, Mississippi, romanzo di un fiume, Telegiornale, Film, Telegiornale, La società del benessere, Dizionario di musica leggera, Servizio, Notte sport.



Betty Curtis nel « Dizionario di musica leggera » (secondo, ore 22,15)

Radio - nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6.35: Corso...

Radio - secondo

Giornale radio: 8.30, 9.30, 10.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30...

Radio - terzo

18.30: La Rassegna Culturale tedesca; 18.45: Orazione...

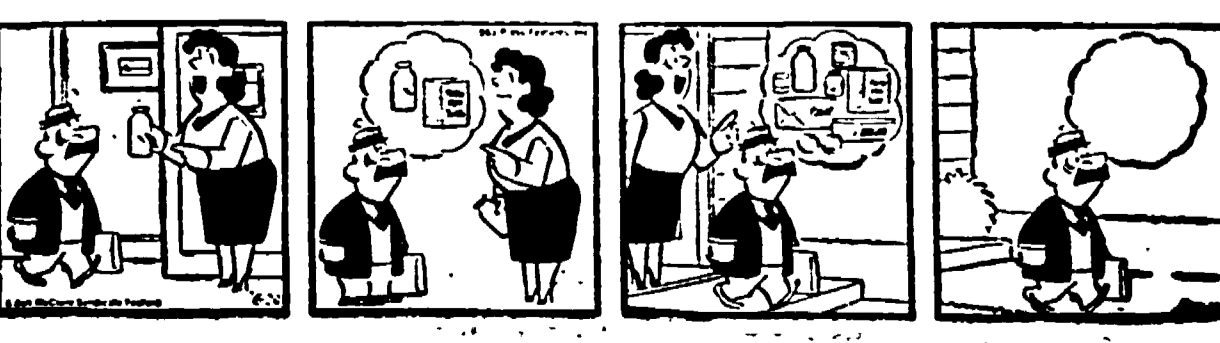
BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



HENRY di Carl Anderson



LOUIE di Rocco



Provocazione poliziesca contro i negri

Il rev. King arrestato in Florida



ST. AUGUSTINE (Florida), 11.

Il reverendo Martin Luther King, capo del movimento antirazzista, è stato arrestato ieri sera a St. Augustine, al termine di una seconda giornata di drammatici conflitti razziali. Con lui sono stati arrestati anche il pastore Ralph Abernathy, altro dirigente negro, il reverendo England, capoluogo dell'Università di Boston, e altre cinque persone. Gli otto avevano tentato di entrare in un ristorante riservato ai bianchi in precedenza, e quando i poliziotti bianchi avevano aggroto, per la seconda volta in 24 ore, un corteo di manifestanti negri, ferendone parecchi a colpi di sbarra di ferro. Altri tre dirigenti negri sono stati arrestati, sotto la spietata accusa di «vagabondaggio», mentre uscivano da una chiesa. La tensione a St. Augustine ha raggiunto, in seguito a queste sistematiche provocazioni, un livello esplosivo. NELLA TELEFOTO: il rev. King ed un altro religioso mentre in auto vengono accompagnati al carcere.

Per vendicarsi dell'amministrazione di Colonia

Con un lanciafiamme incendia una scuola e uccide due maestre

E' stato infine abbattuto dai colpi della polizia - Trenta scolari ustionati

COLONIA, 11. Armato di lancia e di un rudimentale lanciafiamme, un pazzo ha seminato morte e terrore nella scuola elementare di Volkshoven, sobborgo di Colonia. Voleva vendicarsi dell'amministrazione comunale ed ha ucciso due maestre, ne ha ferito gravemente una terza ed ha provocato gravi ustioni ad una trentina di bambini dopo aver, inutilmente, tentato di darli vivi alle fiamme. In fine il pazzo è stato ferito e catturato dai poliziotti e spirato poche ore dopo all'ospedale. Pare che avesse ingoiato anche una forte dose di veleno. La tragedia si è consumata, allucinante e velocissima, nello spazio di pochi minuti. L'uomo, Walter Seiferl di 42 anni, ha un conoscente in tutto il paese, è riuscito ad intrudersi nel cortile dell'edificio scolastico, tutto in legno. Reggeva nella sinistra una sorta di lancia acuminata e nella destra un lanciafiamme, ricavato da un grosso spruzzatore per insetticida (del tipo usato nelle campagne) il cui serbatoio aveva riempito con liquido infiammabile. Dal cortile, ha puntato l'arma verso una finestra aperta ed ha lanciato un getto di fuoco che ha trovato facile esca nelle tendine, nei libri, nei maestri, nei bambini. Il terrore è esplosivo. Una maestra, la prima a ritrovare il sangue freddo, è corsa fuori, tentando di fermarlo. Seiferl l'ha spinta in terra e l'ha colpita con la lancia, con violenza. L'esempio di spinto anche due insegnanti e ha lanciato contro il pazzo, mentre altri getti di fuoco partivano dal «lanciafiamme» verso l'interno delle aule. In un caos di urla e di fuoco, mentre i bambini terrorizzati cercavano una via di uscita per mettersi in salvo, la maestra ha tentato di fermare Seiferl. Ma il pazzo ha reagito con rapidità e, con la lunga lancia, ha inchiodato — uccidendola — Ursula Kühr, giovane maestra di ventisei anni. Poi ha rivolto l'arma contro la maestra insegnante, Gertrud Bolenhath di 62 anni. L'anziana donna è caduta al suolo, ancora in vita: ed è il pazzo l'ha colpita nuovamente prima di darsi alla fuga, inseguito dai primi passanti accorsi alle urla di terrore provenienti dall'interno della scuola.

Dopo l'assassinio del capitano del «Pomona» Misterioso incendio sulla «nave maledetta»



HONOLULU — Uomini dell'equipaggio del «Pomona» che avevano lasciato la nave a causa di un violento incendio, risalgono a bordo per domare le fiamme. (Telefoto ANSA-L'Unità)

Il nostro servizio
HONOLULU, 11. La tradizione della mariniera di tutti gli oceani sta per arricchirsi d'un'altra leggenda: dopo quella dell'«Olandese Volante» è la volta del «Pomona»? Si tratta di un mercantile liberiano di 10.500 tonnellate che sino a poche ore fa era in fiamme a 104 chilometri a sud-ovest di Honolulu. Successivamente l'equipaggio è riuscito a domare le fiamme e la nave è arrivata a Honolulu. L'equipaggio è stato salvato e le fiamme sono state domate. La nave fu fermata in navigazione il 15 maggio scorso, quando il comandante della «Pomona», il cinquantenne norvegese Jacob Natvig fu trovato ucciso nella propria cabina. Il capitano era stato massacrato a colpi di arma da fuoco. Il pazzo fu ucciso da un agente di polizia. La nave fu rimorchiata da alcuni battelli della guardia costiera americana e dirottata verso le Hawaii. Qui fu aperta una inchiesta che però non ha mai approdato a nulla. L'unica circostanza che fu che tra capitano ed equipaggio i rapporti erano molto tesi. Dopo la morte del capitano il comando fu assunto da Alf Olsen, primo ufficiale e norvegese anch'egli. Ma i colpi di scena a bordo del «Pomona» non erano ancora terminati. Il nuovo capitano infatti provvide immediatamente a rinchiusere, in istato di arresto, nell'infermeria di bordo il capo cameriere Anker Baardsen di 42 anni. Mentre la nave si trovava ormeggiata ad Honolulu e l'inchiesta era in corso il capo cameriere tentò di suicidarsi tagliandosi le vene dei polsi. In questo modo l'uomo intendeva protestare la propria innocenza. Baardsen fu rimorchiato in Norvegia dove, fortunatamente, si sottopose ad un'inchiesta. Sino ad ora nulla è risultato a suo carico e l'uccisione del capitano Natvig continua a rimanere avvolta nel più fitto mistero.

Gli armatori della «Pomona», per mitigare in qualche modo il sinistro alone che si era andato formando attorno alla loro unità, decisero di fare piazza pulita. Licenziarono in blocco il vecchio equipaggio e ne formarono uno nuovo. Al comando rimase Olsen, affiancato da altri sei norvegesi, tutti vecchi lupi di mare, che furono piazzati nelle posizioni chiave. Fu assunto un macrocristallo brasiliano e furono arruolati 22 marinai cinesi di Hong Kong. A San Francisco la «Pomona» aveva effettuato il suo primo carico, e come si è detto, dirige alla volta di Formosa. Teri mattina alle 11,15 (ore

22,15 ora italiana) la guardia costiera statunitense della Hawaii captava però il primo SOS. Il dispaccio era il seguente: «SOS, SOS, SOS, qui Pomona, furioso incendio in sala macchine, siamo costretti ad abbandonare la nave...». Seguivano i dati sulla posizione del proscavo. Aerei e navi che si trovavano nella zona venivano immediatamente avvertiti di accorrere in soccorso alla nave in fiamme. L'equipaggio, tranne tre uomini, abbandonò la nave il «Pomona» e veniva raccolto dal mercantile «Rio Manao». Dopo di ciò le notizie non sono del tutto chiare. Pare però che i tre coraggiosi ma-

rinari che erano rimasti a bordo siano riusciti a domare le fiamme, aiutati successivamente dagli altri membri dell'equipaggio che sarebbero risaliti a bordo dopo i primi istanti di panico. Veniva quindi diramato il cessato allarme e il «Pomona» riprendeva la navigazione. Resta naturalmente da accertare ancora se l'incendio è di natura dolosa o non. E da spiegare anche il comportamento affatto esemplare dell'equipaggio, il quale solo in un secondo tempo si è adoperato per estinguere le fiamme ed evitare che la nave colasse a picco. Mike Laramie

I moderati tentano di salvare il salvabile

«CANDIDATO-SUCIDA» CONTRO GOLDWATER?

Il governatore del Michigan, Romney, si assumerebbe questo ruolo - Rivelazioni sulla ritirata di Eisenhower - Il gioco di Nixon

NEW YORK, 11. All'indomani della riunione di Cleveland, il «fronte anti Goldwater» dei dirigenti moderati repubblicani sembra avere completamente smobilizzato lasciando libero il passo al senatore ultra-reazionario dell'Arizona nel cammino verso la candidatura presidenziale. Eisenhower, che se n'era fatto iniziatore con il suo appello del mese scorso a designare «un uomo responsabile, che guardi in avanti» e con l'incoraggiamento ad una candidatura del governatore della Pennsylvania, Scranton, si è ritirato in buon ordine ed afferma oggi di aver voluto soltanto tutelare, su un piano generale, «la tradizione del partito». Nixon, che in tutta la vicenda si è scoperto assai poco, se n'è andato a Londra per affari. Rockefeller recrimina contro le «indecisioni» dei massimi dirigenti e tace sulle sue intenzioni. Il presidente del partito, William E. Miller, è andato anche oltre, dichiarando alla TV che «la battaglia è finita» e che «bisogna unirsi dietro Goldwater».

oggi, è troppo forte e Nixon lo sa: perciò egli vorrebbe spingere innanzi il governatore del Michigan, George Romney, come «candidato-sucida» destinato a togliere voti al senatore dell'Arizona e a «bruciarci», lasciando aperta la via ad un candidato di compromesso. Ciò spiega forse perché Nixon, partendo, abbia indicato in Romney «la più concreta possibilità» di battere Goldwater. In effetti, Romney è, insieme con Scranton, l'unico uomo rimasto in campo contro il leader ultra-reazionario. Né l'uno né l'altro hanno detto esplicitamente di voler competere per la nomina. Romney insiste però nell'affermare che il partito repubblicano «non deve volgersi all'indietro». Secondo gli osservatori, la sua strategia

mira soprattutto a due obiettivi: unire il «centro» del partito nell'elaborazione di una piattaforma programmatica diversa da quella di Goldwater, che quest'ultimo non possa accettare, o costringere il senatore a modificare le sue posizioni. Lo stesso Romney ha così sintetizzato la sua linea: «Mi batterò per una piattaforma costruttiva e mi opporrò a Goldwater fino a quando egli non l'avrà accettata». La possibilità di successo di una candidatura Romney restano minime. Quello che egli svolge sembra piuttosto un'azione di retroguardia, nella quale si traduce, secondo i più, la convinzione dei moderati che, in ogni caso, la partita contro Johnson è perduta e che meglio vale, in attesa delle elezioni del '68, adoperarsi per svuo-

lare dall'interno il fenomeno Goldwater. Il senatore ultra, però, non la intende a questo modo. Ieri, in un'intervista televisiva, egli ha confermato che intende cogliere la sua chance contro l'attuale presidente concentrandosi sul suo attacco sui temi come la «debolezza» del governo nel sud-est asiatico, la questione dei diritti civili — ha annunciato, a questo proposito, che voterà contro il progetto in discussione al Senato — e gli scandali dell'amministrazione democratica. Goldwater ha anche accusato gli altri leader repubblicani di «lavorare per danneggiare il partito, anziché per portarlo alla vittoria» ed ha anche polemicamente con Nixon, affermando che «lui stesso ha posto fuori questione la sua candidatura».

Allarme: perquisito il treno di De Gaulle

Dal nostro inviato
PARIGI, 11. Il treno che portava questa mattina De Gaulle a Soissons, è arrivato con 5 minuti di ritardo sull'orario previsto, 40 km. prima a Crepy in Valois, il treno presidenziale era stato fermato da un ordine della Prefettura di Parigi, allarmata da una comunicazione anonima, secondo la quale una bomba sarebbe stata piazzata sull'automotrice del treno, alla partenza dalla Gare du Nord. Viva emozione nel seguito: il treno è stato perquisito da capo a fondo, ma nessuna traccia è stata trovata dell'ordigno esplosivo. E il viaggio è proseguito verso Soissons in tutta tranquillità.

De Gaulle appariva ancora un po' pallido per la malattia ma in ottima forma. Ha pronunciato (esclusi i saluti e le brevi «allocuzioni») almeno tre discorsi — uno a Soissons, uno a Veruins e uno a Montcornet — davanti a municipi imbambardati, tra grandi folle di persone, forti fanfare, schieramenti di truppe e tutto lo scenario classico che accompagna ormai, come un ferreo cerimoniale, i viaggi del capo della V Repubblica.

De Gaulle appariva ancora un po' pallido per la malattia ma in ottima forma. Ha pronunciato (esclusi i saluti e le brevi «allocuzioni») almeno tre discorsi — uno a Soissons, uno a Veruins e uno a Montcornet — davanti a municipi imbambardati, tra grandi folle di persone, forti fanfare, schieramenti di truppe e tutto lo scenario classico che accompagna ormai, come un ferreo cerimoniale, i viaggi del capo della V Repubblica.

combinazioni tra gruppi, i patteggiamenti e i balletti tra clientele. In breve, vorrebbe tornare ad un caudatoscopolio di ministri senza durata, senza vigore e senza credito». A Veruins De Gaulle ha esaltato la modernità ed il progresso nuovo della Francia, insieme al diritto di questa ad occupare oggi nel mondo un ruolo decisivo. In questa Francia prospera, dotato tutto si muove, secondo De Gaulle, nel senso del progresso, va anche proseguito lo sforzo di modernizzazione nel campo della scuola, della pubblica istruzione, nonché del grande settore della agricoltura (che suscita in lui le più serie preoccupazioni) per selezionare la produzione, e infine «per organizzare la difesa secondo le esigenze dell'era in cui viviamo, vale a dire dell'era atomica».

Nel caso di Nixon, l'apparente disinteresse per l'esito finale della vicenda ha probabilmente una spiegazione diversa. L'ex-vice presidente, il quale si è guadagnato sulla stampa americana il nomignolo di «Tricky Dicky» — qualcosa come «Dick l'intrigante» — non avrebbe ancora rinunciato, si dice, alla speranza di sfruttare a suo vantaggio, in una trattativa finale di vertice, la divisione del partito. Goldwater, oggi come

Per una telefonata anonima

La caccia è stata breve. Un agente, infatti, dopo aver intimato a Steifer di fermarsi, gli ha sparato, ferendolo. La tragedia, tuttavia, era ancora ben lungi dall'essere conclusa: nella scuola in fiamme, numerosi bambini erano stati raggiunti dal fuoco, e correvano in cerca di aiuto. Le due maestre ferite erano ancora rantolanti nel cortile, accanto al corpo della loro collega uccisa. Verso la scuola, già accorrevano disperati i primi parenti, in cerca dei loro bimbi. Quando la calma è lentamente tornata s'è potuto fare il primo bilancio. Due morti: la giovane maestra Kühr e l'anziana Gertrud Bolenhath, che ha cessato di vivere in ospedale. La terza insegnante colpita da folle, è ricoverata in gravissime condizioni in ospedale. Una trentina di bimbi ustionati. L'uomo è spirato durante la notte: fino all'ultimo ha borbottato minacce e insulti nei riguardi del medico provinciale. Il motivo di questa allucinata tragedia? Walter Steifer era un tubercolotico che aveva chiesto — e non ricevuto — assistenza dall'amministrazione di Colonia. Aveva scritto, giorni fa, che si sarebbe «vendicato».

A Rio de Janeiro

Sgonfiano le ruote delle auto in sosta

A Rio de Janeiro sgonfiano i pneumatici: a Londra stanno studiando speciali tassametri per le auto private. Il mezzo più curioso è certamente quello sudamericano. Il nuovo capo della polizia di Rio, infatti, ha deciso — e l'ordine viene puntualmente eseguito — che gli agenti sgonfino le ruote delle auto in sosta vietata. Si spera che la fatica di rimettere l'auto in ordine sia più efficace della consueta multa.

UN TEMA DI ATTUALITÀ

LA NECESSITÀ DI UNA CAMPAGNA A FAVORE DEL NOSTRO TURISMO

L'importanza economica del nostro patrimonio turistico richiede una valida opera di valorizzazione

Come forse non avviene in nessun altro campo della nostra economia, il turismo, inteso come fenomeno collettivo di temporanea traslocazione di masse da una regione all'altra e da una nazione all'altra, poggia su due essenziali nuclei maestri. Da una parte l'organizzazione recettiva — intesa in senso completo e cioè attrezzatura alberghiera, funzionamento dei trasporti, attività degli enti periferici del turismo (Enti Provinciali, Aziende Autonome, Pro-Loco), le organizzazioni commerciali dei viaggi, ecc. — e dall'altra parte le strutture organizzative. Naturalmente le validità delle due parti debbono essere sempre fra loro perfettamente equilibrate, giacché una efficiente attrezzatura recettiva ed un organico funzionamento dei mezzi di trasporto non avrebbero ragione di esistere se non fossero vivificati da una efficace azione di propaganda, «osi come sarebbe estremamente controproducente se ad una valida azione di propaganda non corrispondesse un'adeguata situazione di ospitalità e di comunicazione.

Il turismo da quel fenomeno individuale dei grandi viaggiatori di altri tempi che affrontavano lunghi e faticosi viaggi spinti da un sentimento di avventura, è divenuto ormai una colossale operazione finanziaria per il nostro Paese. Le cifre parlo da centinaia e centinaia di miliardi che affluiscono in valuta straniera e sono dati che impressionano e impressionano. Il turismo è una delle più grandi imprese nazionali che richiama, di riflesso, la cura di precise e ponderose responsabilità. È ormai noto, per averne parlato la stampa in numerose occasioni, che da parte di alcune Nazioni gravitanti nel bacino del Mediterraneo, è stata iniziata da qualche anno una massiccia azione di concorrenza turistica nei confronti del nostro Paese. Dopo il primo segnale di al-

larme la stampa ha condotto in varie circostanze inchieste e interrogatori dal Dott. Raffaele Jacchia V. Direttore Generale della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) in un'importante conferenza sul turismo tenutosi recentemente a Viareggio. Il turismo non può prosperare se non è vigorosamente appoggiato dalla pubblicità. Occorre agire sul consumatore con mezzi efficaci di persuasione e soprattutto occorre creare il desiderio di viaggiare in quegli itinerari e percorsi di azione che dispongono di mezzi finanziari per farlo. La pubblicità, e solo essa, può infatti, oltre a sollecitare un maggior richiamo di turisti stranieri in Italia e di turisti italiani per l'Italia, contribuire fortemente a diluire il flusso turistico su un arco di tempo più esteso evitando la maggior concentrazione che si verifica nel classico bimestre luglio-agosto con il vantaggio finale di far aumentare il numero dei turisti e delle loro giornate di presenza e perciò di utilizzazione del territorio in redditività del turismo. Ma non si tratta naturalmente di impostare e risolvere il problema di una efficiente pubblicità da svolgersi solo all'estero: molto vi è da fare anche dentro i nostri confini in quanto grandi tesori di natura, di arte e di storia ancora rimangono sconosciuti a larghe masse della nostra popolazione. Un uso accorto e sagace della pubblicità potrebbe determinare la formazione sempre più estesa di una mentalità turistica fra i nostri cittadini, suggerendo, consigliando e facendo nascere in loro sempre maggiore il desiderio di estendere la sfera del conoscere e del sapere. Tutto ciò richiederebbe anche vantaggio ad una migliore conoscenza e comprensione, sul piano delle relazioni umane, fra gli appartenenti delle varie regioni.

Violazione dello spazio territoriale greco

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Aerei turchi su Rodi e Lemno

Ingrao

proprrio la convergenza sulla politica dei redditi? Ingrao ha sviluppato a questo punto una ricca argomentazione...

Valori ha anche denunciato con ricchezza di argomentazioni la crisi che attualmente sta travagliando la maggioranza...

vedimento per una riforma democratica per il reclutamento degli insegnanti e dell'edilizia scolastica...

rassegna internazionale

Il gioco di Washington

Per quanto una minaccia immediata di sbarco sia stata, a quanto sembra, sventata, la tensione tra la Grecia e la Turchia per Cipro è ben lungi dall'essere attenuata...

Conclusa la missione di Ball ad Atene ed Ankara - Nella prossima settimana il Consiglio di Sicurezza discuterà la questione di Cipro

NICOSIA, 11. George Ball, sostituto Segretario di Stato degli Stati Uniti, è arrivato ad Atene con il primo ministro greco Papandreou, ha incontrato questa mattina ad Ankara il premier turco Inonu, e nel pomeriggio è ripartito per Washington...

Nonostante la richiesta di Suvanna Fuma di sospendere i voli

Bombe USA contro il Q.G. del Pathet Lao

Il capo della fazione laotiana di destra Nosavan prevale sulla volontà del primo ministro

VIENTIANE, 11. Nello stesso momento in cui l'impegnata del primo ministro Suvanna Fuma, che annunciava di voler cessare i voli-spia degli americani sul Laos, sembrava aver portato ad una schiarita nell'atmosfera politica e militare laotiana, una nuova grave azione militare ha riportato la crisi al mare...

Provocazione a Guantanamo

Il ferimento del soldato cubano Ramirez Reyes, di 25 anni, alla frontiera fra la base di Guantanamo e il territorio della Repubblica cubana, è stato oggetto di una nuova denuncia presso le Nazioni Unite...

Gi americani feriscono un soldato cubano

Il ferimento del soldato cubano Ramirez Reyes, di 25 anni, alla frontiera fra la base di Guantanamo e il territorio della Repubblica cubana, è stato oggetto di una nuova denuncia presso le Nazioni Unite...

Scuola

Il ministro DELFINO ha fattualmente difeso la «linea Colombo» in polemica con Moro...

In agosto e settembre le conferenze arabe

IL CAIRO, 11. Il giornale Al-Ahram annuncia che la seconda conferenza al vertice dei sovrani e dei capi di stato arabi si aprirà ad Asmara il 20 agosto...

Dalla polizia e dai fascisti

Tre scioperanti uccisi in Spagna

Migliaia di minatori e di operai sono di nuovo in lotta nelle Asturie - Manifestazioni disperse con violenza dalla polizia

MADRID, 11. La lotta continua nella conca delle miniere asturiane. Benché la stampa di sinistra e i servizi del ministero dell'Informazione cerchino di nascondere l'ampiezza dello sciopero dei minatori delle Asturie, questo si estende sempre di più...

Erhard dice

«possibile» un suo incontro con Krusciov

OTTAWA, 11. Parlando ad Ottawa, una conferenza stampa ad Ottawa, il cancelliere Ludwig Erhard della Germania Occidentale ha detto che «potrebbe essere possibile e concepibile» un suo incontro con il capo del governo sovietico Nikita Krusciov...

Gi americani feriscono un soldato cubano

Il ferimento del soldato cubano Ramirez Reyes, di 25 anni, alla frontiera fra la base di Guantanamo e il territorio della Repubblica cubana, è stato oggetto di una nuova denuncia presso le Nazioni Unite...

Erhard dice

OTTAWA, 11. Parlando ad Ottawa, una conferenza stampa ad Ottawa, il cancelliere Ludwig Erhard della Germania Occidentale ha detto che «potrebbe essere possibile e concepibile» un suo incontro con il capo del governo sovietico Nikita Krusciov...

Scuola

Il ministro DELFINO ha fattualmente difeso la «linea Colombo» in polemica con Moro...

In agosto e settembre le conferenze arabe

IL CAIRO, 11. Il giornale Al-Ahram annuncia che la seconda conferenza al vertice dei sovrani e dei capi di stato arabi si aprirà ad Asmara il 20 agosto...

Scuola

Il ministro DELFINO ha fattualmente difeso la «linea Colombo» in polemica con Moro...

In agosto e settembre le conferenze arabe

IL CAIRO, 11. Il giornale Al-Ahram annuncia che la seconda conferenza al vertice dei sovrani e dei capi di stato arabi si aprirà ad Asmara il 20 agosto...

Perché si possa avere una idea della fermezza e della combattività dei minatori delle Asturie, va detto che la brigata politico-sociale della regione, con alla sua testa il commissario Arce y Ramos, continua insistentemente a chiamare presso i suoi uffici gli operai in sciopero...

La crescente pressione della NATO nel Mediterraneo orientale si manifesta oggi anche con l'annuncio di un accordo in base al quale un poligono di addestramento missilistico della stessa NATO verrà allestito nell'isola greca di Creta.

Questa breve aneddotta ha lo scopo di informare il lettore lettore italiano dell'atmosfera incandescente che circonda la base di Guantanamo, atmosfera nella quale si sta preparando un'incidente dell'altro ieri. La solidarietà con Cuba deve essere messa anche dalla consapevolezza di certi particolari della dura esistenza di questa popolazione assediata e minacciata dalla più grande potenza imperialista del mondo.

MOSCA (PSI): C'è nelle tesi economiche del nostro partito. INGRAO: Spero che ella potrà leggere con in aula il principio dell'esperto generalizzato; le leggi regionali e la possibilità di presentarle tutte al Parlamento prima delle elezioni amministrative. Infine Valori ha chiesto che il governo può garantire che sarà sollecitamente affrontata la questione dello statuto dei lavoratori e della giusta cetera nei licenziamenti dell'industria.

Dopo avere ricordato le «proposte minime» avanzate dal PSI, Codignola nota che «nessuna di queste richieste è stata realizzata» e che «nessuno conosce il testo del decreto per la scuola materna... non è stato preso nessun provvedimento...

La lettera di Codignola a Gui, di cui si era parlato nei giorni scorsi, è stata pubblicata ieri dall'Espresso. Si tratta di un documento che mette in luce, con apprezza, la condotta disposta della DC nella coalizione, il disprezzo democratico per le opinioni e le proposte del PSI. Codignola accusa Gui di «parlare anche a nome del PSI, senza per altro esser dicitura di accettare preventivamente il suo consenso che francamente, non ti può essere dato».

MARIO ALICATA Direttore LUIGI PINTOR Condirettore Tadde Cenci Direttore responsabile

Memoriale della CGIL all'on. Moro

Gravi inadempienze dei pubblici poteri verso la Sardegna

Il contenimento della spesa pubblica ha paralizzato interi settori e privato le aziende di Stato dei necessari finanziamenti — Gli impegni del governo debbono essere mantenuti

È stato reso noto il testo del memoriale sulla situazione economica in Sardegna...

Elementi che hanno determinato il manifestarsi di queste tendenze sono il mancato sviluppo industriale, il progressivo accentuarsi della crisi agraria...

Il memoriale della CGIL fa quindi riferimento alle linee generali del piano decennale e ai programmi d'intervento per il primo biennio che nel corso del 1963 la Regione Sarda ha provveduto ad elaborare...

A suo tempo, afferma il documento, nel 1963 la CGIL ha espresso un sostanziale parere negativo sia sul piano decennale sia sul primo programma biennale...

Il contenimento della spesa pubblica ha portato alla paralisi di interi settori dell'attività della Mezzogiorno...

Le aziende di Stato come l'AMMI e la Carbosarda, prive dei necessari finanziamenti, non sono in grado di rendere esecutivi i programmi di sviluppo...

Dalla Conferenza regionale dell'agricoltura organizzata dal 26 al 30 aprile dalla Giunta regionale è scaturito un quadro

drammatico delle condizioni delle campagne. In questa situazione, afferma il documento della CGIL, l'unica possibilità che l'intera economia isolana non sia travolta in una crisi le cui conseguenze sarebbero oggi difficile valutare...

Il piano delle Partecipazioni Statali nel contesto della legge n. 588 oltre a costituire uno dei cardini dell'attività rappresenterebbe anche una garanzia politica per uno sviluppo industriale non affidato alle scelte dei grandi gruppi monopolistici...

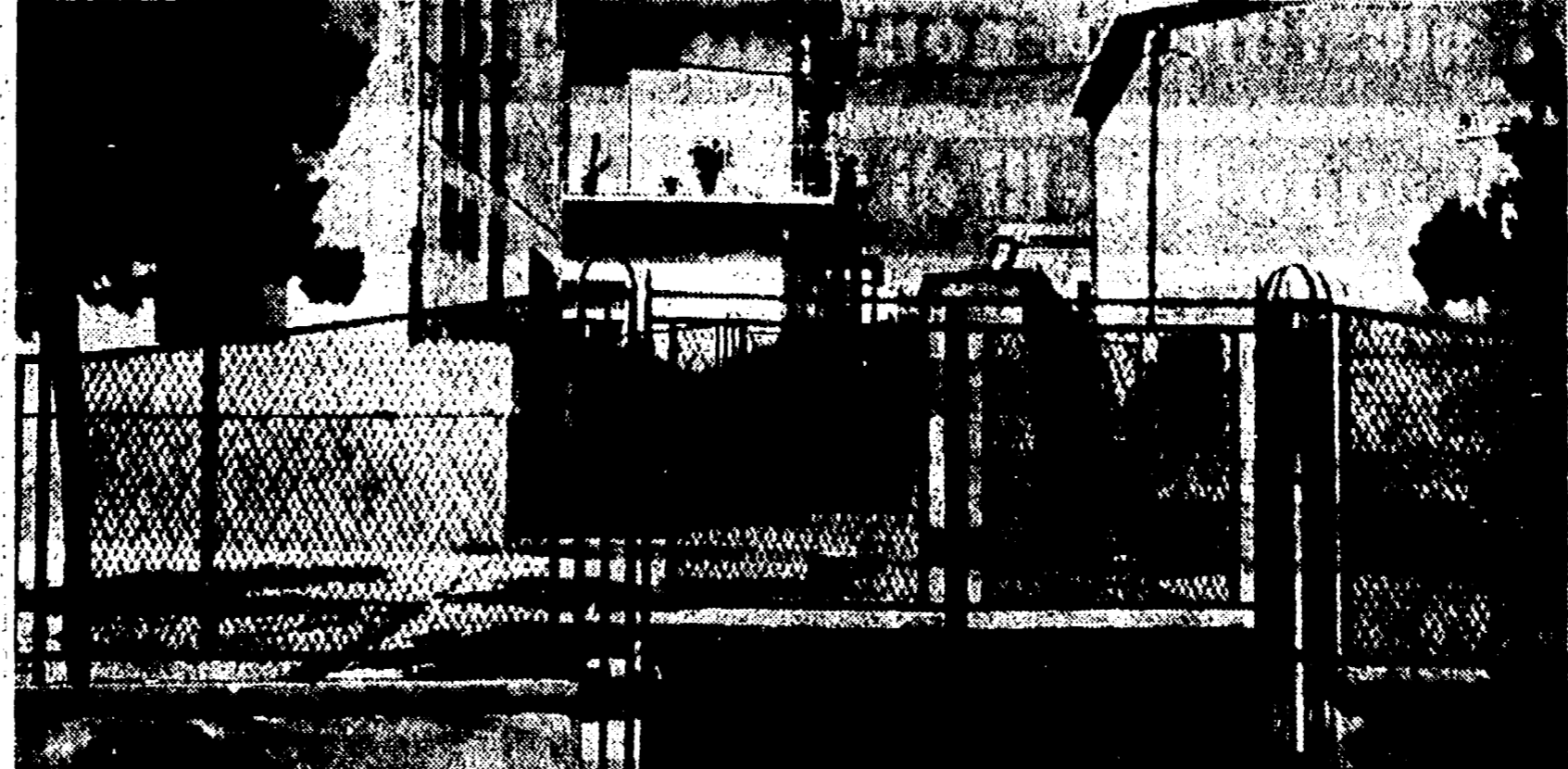
Questo piano troverebbe d'altra parte una sicura base economica in un sistema di partecipazioni statali sufficientemente articolato già esistente nell'isola.

Ma per le partecipazioni statali si apre anche la possibilità di inserirsi nel settore manifatturiero, dell'edilizia prefabbricata, e di dare un valido appoggio allo sviluppo dell'agricoltura.

In questa situazione che ripropone il problema generale della funzione, degli orientamenti, delle strutture dell'industria di Stato...

La volontà di mettere alla prova la volontà del potere pubblico di rispettare gli impegni presi con una intera regione, la cui arretratezza ha riproposto e ripropone i problemi più generali della arretratezza strutturale dell'intero sistema economico nazionale...

L'importante documento conclude affermando che dalla situazione estremamente grave che caratterizza la vita economica e sociale dell'isola, è possibile anche avviare una ripresa dell'intero sistema produttivo...



REGALATA LA PIAZZA AL VESCOVO

Incredibile vicenda a Manfredonia

Monsignor Cesarano l'ha fatta subito recingere bloccando due vie di accesso - Il provvedimento preso dal sindaco dc all'insaputa della giunta di centro-sinistra - Crisi rientrata - Una commissione di legali ha dato torto al vescovo che ora deve restituire la piazza al Comune

Tolentino Un bilancio di austerità

Nel dibattito sono tuttavia emersi punti di contatto con la sinistra dc sui problemi dell'agricoltura

Dal nostro corrispondente MACERATA, 11. Il bilancio di previsione 1964 presentato dalla Giunta di centro-sinistra del Comune di Tolentino è approvato a stretta maggioranza...

Dal Consiglio comunale di Tolentino è venuta infine una ulteriore conferma della crisi politica che avvolge la DC...

Passando ad esaminare il bilancio possiamo trovare una polarizzazione della limitata spesa pubblica, senza nessuno sforzo per risolvere i problemi di bilancio nei modi centrali per lo sviluppo economico e sociale di Tolentino...

A Mottola di Taranto Disertano l'aula

Dopo mesi di crisi il Consiglio convocato d'urto - Completo immobilismo

TARANTO, 11. Il prefetto di Taranto, dopo lunghi mesi di crisi dell'Amministrazione comunale di Mottola, ha detto durante il consiglio comunale, si è deciso a convocare di urgenza il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio...

Mottola, infatti, versa in una situazione disastrosa a causa della inettitudine di chi l'ha finora amministrata...

E tutto ciò all'insegna del centro sinistra, che è diventato solo una forma vuota di ogni legame con le aspirazioni dei lavoratori e dei cittadini di Mottola...

Sotto inchiesta l'amministrazione di Monterosso

LA SPEZIA, 11. Una inchiesta amministrativa è in corso da oltre un mese e mezzo nel Comune di Monterosso...

La situazione nella amministrazione comunale - afferma la risposta del ministro - dati gli accessi contrastanti interni che ne condizionano l'attività, viene attentamente seguita dal prefetto di La Spezia il quale di recente ha disposto una ispezione nei servizi comunali per accertare eventuali irregolarità...

Matera Crisi anche alla Provincia

Il PSDI motiva il ritiro dalla giunta accusando la DC di arbitrio e inadempienza

A distanza di una settimana dalla caduta della giunta comunale di Matera anche la Provincia è andata in crisi in seguito alle dimissioni del vice presidente...

Nostro servizio MANFREDONIA, 11. Di regali a vescovi e ad enti ecclesiastici in genere da parte di civiche amministrazioni la storia municipale è stata sempre ricca e non solo in questi ultimi anni...

Il Giro d'Abruzzo degli onorevoli dc TERAMO, 11. E fuori discussioni che ad un Giro d'Abruzzo, sia anche ciclistico, l'on. Remo Gaspari non possa mancare...

Cosenza Sciopero contro le rappresaglie I dipendenti del sanatorio antitubercolare - Villa Marulli - tranne un esiguo numero che garantisce le cure indispensabili ai malati...

Fermo Un partigiano in agitazione Prosegue da 22 giorni i degenti del sanatorio di Cisanello l'occupazione del CIFE

Fermo, 11. Il comandante partigiano Polio Malaspina, una popolare figura di combattente antifascista del Fermano, ha sporto querela contro il Direttore responsabile della "Borghese" e contro il Vice Presidente della associazione fascista "Giovane Italia" di Fermo...

Un partigiano in agitazione Prosegue da 22 giorni i degenti del sanatorio di Cisanello l'occupazione del CIFE

Fermo, 11. Il comandante partigiano Polio Malaspina, una popolare figura di combattente antifascista del Fermano, ha sporto querela contro il Direttore responsabile della "Borghese" e contro il Vice Presidente della associazione fascista "Giovane Italia" di Fermo...

Halo Palasciano Nella foto: un lato della piazza recintata dal vescovo grazie all'ordinanza del sindaco dc.